

Giovedì 28 marzo 2024

SALUTE La soddisfazione del dg dell'Ulss 5 Un nuovo spirometro per la pediatria

ROVIGO - Un finanziamento da 10mila euro per acquistare uno spirometro da destinare all'unità operativa complessa di pediatria dell'Ulss 5 Polesana. La donazione arriva dalla Banca del Veneto Centrale-Credito cooperativo italiano.

Lo spirometro è uno strumento in grado di misurare il flusso d'aria durante la respirazione forzata, che individua disturbi respiratori, caratterizzando gli stessi come disturbi come restrittivi, ostruttivi e misti, utile nelle attività diagnostiche per patologie pediatriche molto diffuse, tra cui l'asma. Lo spirometro acquistato con il contributo di Banca del Veneto Centrale permetterà all'ambulatorio di allergologia e pneumologia pediatrica di Rovigo di mettere a disposizione dei bambini uno strumento di ultima generazione.

“Per la diagnosi dell'asma, malattia cronica ostruttiva bronchiale estremamente diffusa tra i bambini, è necessario almeno un esame spirometrico. La metodica



è particolarmente adatta all'ambito pediatrico, in quanto del tutto priva di rischi per il paziente, indolore e ripetibile un numero illimitato di volte. Al paziente viene richiesto di soffiare con forza e il più a lungo possibile attraverso un tubo in plastica, seguendo le istruzioni del professionista che si affianca al piccolo - spiega il direttore del dipartimento materno infantile Simone Rugolotto - la semplice manovra permette di misurare il flusso inspiratorio ed espiratorio nell'unità di tempo e di elaborare un grafico che, adeguatamente interpretato

dallo specialista pneumologo pediatra, consenta di inquadrare correttamente il problema respiratorio anche nei casi in cui il solo esame obiettivo non risulti dirimente. Questo spirometro è in grado di sfruttare anche la tecnica della oscillometria a intermittenza, utile nei pazienti più piccoli che non sono ancora in grado di soffiare con sufficiente vigore nell'apparecchio”.

“Ringrazio l'istituto bancario, che ha dimostrato una forte attenzione per i nostri pazienti più piccoli”, conclude il dg Pietro Girardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA